



Dipartimento VI - Transizione Digitale
Servizio 1 - Reti e sistemi informatici - DPT0601
e-mail:sirit@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P817 del
21/02/2025

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Roberta Reali

Responsabile del procedimento

Alessia Santini

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG B5AE30A311 - Affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 alla ditta Lemon S.r.l., per la fornitura del servizio di installazione e personalizzazione della piattaforma "Smart-Gov BI", funzionale alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ferrara Gianluca



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e, in particolare, l'articolo 14-bis, comma 2, lettera b), ai sensi del quale l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) svolge le funzioni di "programmazione e coordinamento delle attività delle amministrazioni per l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, mediante la redazione e la successiva verifica dell'attuazione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione contenente la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche, il predetto Piano è elaborato dall'AgID, anche sulla base dei dati e delle informazioni acquisiti dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, ed è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato entro il 30 settembre di ogni anno";



Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”, ed in particolar modo l’articolo 47, concernente l’“Agenda digitale italiana”;

Visto il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante “Modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi -dell’articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Visto lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 gennaio 2014;

Visti i Piani triennali per l’informatica nella pubblica amministrazione 2017-2019, 2019-2021, 2020-2022, 2021-2023 e 2022-2024 approvati, rispettivamente, con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 maggio 2017, del 21 febbraio 2019, del 17 luglio 2020 e del 24 febbraio 2022 e del 22 dicembre 2022;

Visto il Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 approvato con DPCM 12 gennaio 2024;

Premesso che:

- con la Determinazione AgID n. 183/2023, ai sensi dell’art. 71 del CAD in applicazione dell’art. 12 del citato Decreto Lgs. n. 36/2006 e s.m.i sono state adottate le “Linee guida recanti regole tecniche per l’apertura dei dati e il riutilizzo dell’informazione del settore pubblico” - Linee Guida Open Data;
- all’interno delle suddette Linee guida sono delineati i necessari adeguamenti organizzativi e funzionali richiesti alle pubbliche amministrazioni, chiamate a consolidare e rendere concreti i principi di trasformazione digitale enunciati nel CAD;

Premesso che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14/03/2024, recante “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000.”

Atteso che il Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, prevede:

- la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico come obiettivo strategico per la PA al fine di affrontare efficacemente le nuove sfide dell’economia basata sui dati (data economy);
- di supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati;
- di garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, per tutti i portatori di interesse e fornire ai vertici decisionali strumenti data-driven da utilizzare nei processi organizzativi e/o produttivi;

Preso Atto che una ingente quantità di dati prodotti dalla Pubblica Amministrazione, se caratterizzati da un’alta qualità, può costituire la base per una grande varietà di applicazioni come quelle riferite all’intelligenza artificiale;

Considerato che



- con l'atto sulla Data Governance Act (o "Regolamento sulla governance europea dei dati"), Reg. UE 2022/868 (a sostituire il pregresso Reg. 2018/1724), entrato in vigore il 23 giugno 2022, e applicabile solo dal 24 settembre 2023, sono stati definiti e rafforzati i meccanismi per aumentare la disponibilità dei dati e superare gli ostacoli tecnici al riutilizzo di alcune particolari tipologie di dati altrimenti non disponibili;
- il parlamento europeo ha approvato il 13 marzo 2024 "l'AI Act" il primo regolamento globale sull'intelligenza artificiale (IA) in Europa, definendo così il "sistema di IA", stabilendo il campo di applicazione, nonché bilanciando l'innovazione e la protezione dei diritti;

Valutato che le amministrazioni pubbliche dovranno perseguire l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, ottemperando i principi generali, che saranno adottati e declinati in fase di applicazione tenendo in considerazione l'evoluzione tecnologica, come di seguito elencati:

1. miglioramento dei servizi e riduzione dei costi. Le pubbliche amministrazioni concentrano l'investimento in tecnologie di intelligenza artificiale nell'automazione dei compiti ripetitivi connessi ai servizi istituzionali obbligatori e al funzionamento dell'apparato amministrativo. Il conseguente recupero di risorse è destinato al miglioramento della qualità dei servizi anche mediante meccanismi di proattività;
2. analisi del rischio. Le amministrazioni pubbliche analizzano i rischi associati all'impiego di sistemi di intelligenza artificiale per assicurare che tali sistemi non provochino violazioni dei diritti fondamentali della persona o altri danni rilevanti. Le pubbliche amministrazioni adottano la classificazione dei sistemi di IA secondo le categorie di rischio definite dall'AI Act;
3. trasparenza, responsabilità e informazione. Le pubbliche amministrazioni pongono particolare attenzione alla trasparenza e alla interpretabilità dei modelli di intelligenza artificiale al fine di garantire la responsabilità e rendere conto delle decisioni adottate con il supporto di tecnologie di intelligenza artificiale. Le amministrazioni pubbliche forniscono informazioni adeguate agli utenti al fine di consentire loro di prendere decisioni informate riguardo all'utilizzo dei servizi che sfruttano l'intelligenza artificiale;
4. inclusività e accessibilità. Le pubbliche amministrazioni sono consapevoli delle responsabilità e delle implicazioni etiche associate all'uso delle tecnologie di intelligenza artificiale. Le pubbliche amministrazioni assicurano che le tecnologie utilizzate rispettino i principi di equità, trasparenza e non discriminazione;
5. privacy e sicurezza. Le pubbliche amministrazioni adottano elevati standard di sicurezza e protezione della privacy per garantire che i dati dei cittadini siano gestiti in modo sicuro e responsabile. In particolare, le amministrazioni garantiscono la conformità dei propri sistemi di IA con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e di sicurezza cibernetica;
6. formazione e sviluppo delle competenze. Le pubbliche amministrazioni investono nella formazione e nello sviluppo delle competenze necessarie per gestire e applicare l'intelligenza artificiale in modo efficace nell'ambito dei servizi pubblici;
7. standardizzazione. Le pubbliche amministrazioni tengono in considerazione, durante le fasi di sviluppo o acquisizione di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale, le attività di normazione tecnica in corso a livello internazionale e a livello europeo dal CEN (Comitato Europeo di Normazione) e dal CENELEC (Comitato europeo di normazione elettrotecnica) con particolare riferimento ai requisiti definiti dall'AI Act;



8. sostenibilità. Le pubbliche amministrazioni valutano attentamente gli impatti ambientali ed energetici legati all'adozione di tecnologie di intelligenza artificiale e adottando soluzioni sostenibili dal punto di vista ambientale;

9. foundation Models (Sistemi IA "ad alto impatto"). Le pubbliche amministrazioni, prima di adottare foundation models "ad alto impatto", si assicurano che essi adottino adeguate misure di trasparenza che chiariscano l'attribuzione delle responsabilità e dei ruoli, in particolare dei fornitori e degli utenti del sistema di IA;

10. dati. Le pubbliche amministrazioni, che acquistano servizi di intelligenza artificiale tramite API (application programming interface), valutano con attenzione le modalità e le condizioni con le quali il fornitore del servizio gestisce dati forniti dall'amministrazione con particolare riferimento alla proprietà dei dati e alla conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati e privacy;

RILEVATO che il Dipartimento VI "Transizione Digitale" - Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" è preposto a rispondere alle esigenze tecnologiche e informatiche dell'Amministrazione, mediante l'acquisizione di materiale hardware, licenze software, servizi di assistenza, aggiornamento e manutenzione per assicurare il regolare svolgimento e la continuità delle attività istituzionali e amministrative dei vari Uffici e Servizi;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 15, comma 1 e dell'Allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, per ogni singolo intervento da realizzarsi le stazioni appaltanti individuano un/una Responsabile Unico di Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VERIFICATO che la dipendente nominata quale Responsabile Unica del Progetto è la Dott.ssa Alessia Santini, in servizio presso il Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" del Dipartimento VI "Transizione Digitale", con la qualifica di Funzionaria Servizi Informatici F.S.I. e con l'incarico di Posizione di Elevata Qualificazione (P.E.Q.);

CONSIDERATO che un obiettivo principale dell'Amministrazione è quello di creare un unico punto di accesso agli strumenti di Business Intelligence, avendo così la possibilità di fruire di contenuti di Intelligenza Artificiale Generativa e Machine Learning, applicati per la generazione di scenari predittivi e analisi what-if, ottenendo risposte e testi su contesti normativi specifici per l'ottimizzazione del lavoro e dell'efficienza amministrativa dell'Ente;

CONSIDERATO che:

- la piattaforma "web based" ha come obiettivo principale quello di creare un unico punto di accesso agli strumenti di Business Intelligence, utilizzati dai servizi e dagli uffici dell'Ente, attraverso una serie di moduli applicativi che è possibile implementare e personalizzare;

- la succitata piattaforma è collegata ad un datawarehouse, su cui vengono sviluppati dei report per l'ottimizzazione e la gestione dei dati, a supporto di decisioni strategiche basate su attente informazioni per analisi di indirizzo e previsioni;

VISTO l'art 17, comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede "l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione,



di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito nella legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 9, comma 7, del D.lgs. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, recante acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 50, commi 2 e 3 - Allegato II.1 “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che l'erogazione del servizio oggetto del provvedimento si rende necessaria per le esigenze funzionali della Città metropolitana di Roma Capitale, al fine adempiere a quanto previsto nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026;

PRESO ATTO che per realizzare i succitati obiettivi, l'Amministrazione necessita di rivolgersi ad un operatore economico esterno, che possieda una comprovata specializzazione nell'ambito di competenze specifiche e soluzioni innovative nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale (AI) e della Business Intelligence (BI), in grado di supportare l'implementazione di strategie data-driven (analisi e l'interpretazione dei dati);

RITENUTO opportuno, per i motivi su esposti, procedere all'affidamento di un servizio per l'installazione e la personalizzazione della piattaforma di Business Intelligence, ad un operatore economico in possesso di profili professionali specialistici e di un modello organizzativo idoneo a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione, di durata annuale;

VALUTATO come opportuno e conveniente acquisire il suddetto servizio - per l'installazione e la personalizzazione della piattaforma di Business Intelligence, funzionale alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale - dal fornitore Lemon S.r.l. in quanto l'offerta della società risulta attinente alle esigenze strategiche dell'Amministrazione, poiché ritenuta idonea e qualificata al corretto svolgimento dello stesso;

ACCERTATO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della legge 488/1999 e ss.mm. ii. aventi ad oggetto beni comparabili con quello relativo alla presente procedura di approvvigionamento;

RILEVATO che sul sito www.acquistinretepa.it è disponibile, nel catalogo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), il sopraindicato servizio denominato: “assistenza e service management”, codice prodotto SMARTGOVBI24, del fornitore Lemon S.r.l. , al prezzo di € 136.412,80 + IVA al 22% = € 166.423,62, che comprende la fornitura del servizio per l'installazione e la personalizzazione della piattaforma Smart-Gov BI, funzionale alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale e come riportato nella sottostante tabella:



Fornitore	Descrizione Prodotto	Codice Fornitore articolo	Quantità	Prezzo totale	Prezzo totale (IVA compresa)
Lemon S.r.l.	assistenza e service management	SMARTGOVBI24	1	€ 136.412,80	€ 166.423,62

PRESO ATTO che la suddetta offerta della società Lemon S.r.l. - Largo Luigi Antonelli n. 20 - 00145 Roma è in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

CONSIDERATO:

- che il prezzo praticato è congruo in relazione alla tipologia del servizio e alle caratteristiche che presenta;

- che la società Lemon S.r.l. - Largo Luigi Antonelli n. 20 - 00145 Roma è idonea all'erogazione di detta prestazione in quanto fornitore di tale tipologia di servizio nonché presente sul MePA;

RITENUTO, pertanto, di procedere, secondo quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, con Ordine diretto di Acquisto (OdA) sul MePA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, a favore della società Lemon S.r.l. - Largo Luigi Antonelli n. 20 - 00145 Roma - CF e P.IVA: 10086631008, all'acquisizione del servizio per l'installazione e la personalizzazione della piattaforma Smart-Gov BI di € 136.412,80 + IVA al 22% = € 166.423,62;

DATO ATTO di aver avviato la procedura di verifica del possesso dei requisiti, art. 94 del D.lgs. n. 36/2023, per la società Lemon S.r.l. - Largo Luigi Antonelli n. 20 - 00145 Roma - CF e P.IVA: 10086631008, quale fornitore affidatario della fornitura del servizio per l'installazione e la personalizzazione della piattaforma Smart-Gov BI, per il periodo di un anno, funzionale alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quella praticata dall'affidatario nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative o a successive disposizioni normative in materia;

CONSIDERATO che sono stati richiesti al fornitore gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso e che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010 e successive modifiche, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al contratto;

RITENUTO di dover impegnare, a favore della società Lemon S.r.l. - Largo Luigi Antonelli n. 20 - 00145 Roma - CF e P.IVA: 10086631008, la somma di € 136.412,80 + IVA al 22% = € 166.423,62, sull'esercizio finanziario 2025 per l'acquisizione del servizio di installazione e personalizzazione della piattaforma Smart-Gov BI, per il periodo di un anno, funzionale alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale;



VISTO il Patto di Integrità tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la società Lemon S.r.l. - Largo Luigi Antonelli n. 20 - 00145 Roma - CF e P.IVA: 10086631008, € 136.412,80 + IVA al 22% = € 166.423,62, in attuazione delle disposizioni contenute nella L. 190/2012, nei provvedimenti attuativi della stessa e del Decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 15/10/2018;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, del D.P.R. 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e attestata l'assenza di proprio conflitto d'interesse con il destinatario del provvedimento;

VISTO l'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, nella fattispecie del Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" del Dipartimento VI "Transizione Digitale", in qualità di Stazione Appaltante per le gare di servizi e forniture, rientra tra i soggetti sottoposti alla vigilanza dall'ANAC e tenuti alla contribuzione ex art. 1, comma 67, della L. 23/12/05, n. 266;

CONSIDERATO che, per l'importo dell'affidamento in oggetto, la quota di contributo a carico della stazione appaltante è pari a € 35,00 che verrà versato entro il termine di scadenza e con le modalità previste dall'avviso di pagamento PagoPA, emesso dall'Autorità;

RITENUTO di dover impegnare la somma di € 35,00 sull'esercizio finanziario 2025, a favore dell'ANAC - Via Marco Minghetti, 10 - 00187 Roma, C.F. 97584460584;

Preso atto che la spesa di euro 166.458,62 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Programma	1	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103221 /12	SEHASO - Servizi di assistenza hardware e software - MP1501
CDR	DPT0601	DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	3.003,36	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.19.005 - SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103221 /11	SEHASO - Servizi di assistenza hardware e software - MP0108
CDR	DPT0601	DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI
CCA		
Es. finanziario	2025	



Importo	163.420,26	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.19.005 - SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103005 /19	ANAC - AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE - MP0103
CDR	DPT0601	DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	35,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.16.999 - ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, da ritenersi integralmente richiamate:



di affidare, con Ordine diretto di Acquisto (OdA) sul MePA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, alla società Lemon S.r.l. - Largo Luigi Antonelli n. 20 - 00145 Roma - CF e P.IVA: 10086631008, la fornitura del servizio per l'installazione e la personalizzazione della piattaforma Smart-Gov BI, funzionale alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale, comprensiva del canone annuo di supporto manutentivo e come riportato nella sottostante tabella:

Fornitore	Descrizione Prodotto	Codice articolo Fornitore	Quantità	Prezzo totale	Prezzo totale (IVA compresa)
Lemon S.r.l.	assistenza e service management	SMARTGOVBI24	1	€ 136.412,80	€ 166.423,62

di impegnare, a favore della società Lemon S.r.l. - Largo Luigi Antonelli n. 20 - 00145 Roma - CF e P.IVA: 10086631008, per la fornitura del servizio di installazione e personalizzazione della piattaforma Smart-Gov BI, funzionali alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale, per il periodo di un anno, la somma di € 136.412,80 + IVA al 22% = € 166.423,62, sull'esercizio finanziario 2025;

di impegnare la somma di € 35,00 sull'esercizio finanziario 2025, a favore dell'ANAC - Via Marco Minghetti, 10 - 00187 Roma, C.F. 97584460584 per la quota di contributo a carico della stazione appaltante;

Di imputare la spesa di euro 166.458,62 come di seguito indicato:

Euro 3.003,36 in favore di LEMON S.R.L. C.F 10086631008 LARGO LUIGI ANTONELLI 20 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
15	1	1	3	103221 / 12	DPT0601	24080	2025	1378

CIG: B5AE30A311

Euro 163.420,26 in favore di LEMON S.R.L. C.F 10086631008 LARGO LUIGI ANTONELLI 20 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	8	1	3	103221 / 11	DPT0601	24080	2025	1379



--	--	--	--	--	--	--	--	--

CIG: B5AE30A311

Euro 35,00 in favore di AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE A.N.A.C. C.F. 97584460584 VIA MARCO MINGHETTI, 10 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	3	1	3	103005 / 19	DPT0601	24080	2025	1380

di effettuare il pagamento della fornitura in oggetto, in un'unica soluzione, a favore della Società Lemon S.r.l. - Largo Luigi Antonelli n. 20 - 00145 Roma - CF e P.IVA: 10086631008, ad avvenuta attivazione e configurazione della piattaforma "Smart-Gov BI", previa verifica di conformità ai requisiti di qualità e di prestazione attesi, dietro presentazione di regolare fattura, secondo quanto stabilito dall'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni;

di dare atto che l'importo di € 35,00 sarà liquidato a favore dell'ANAC e pagato entro il termine di scadenza e con le modalità previste dall'avviso di pagamento PagoPA, emesso dall'Autorità;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dalla Legge n. 217/2010;
- i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono state comunicate dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

di prendere atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale.



Città metropolitana
di Roma Capitale



Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Talone Antonio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.